OTRAL S.r.l. Società Benefit

Relazione d'Impatto 2025

Esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2025

Redatta ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384

Ing. Paolo Bavestrello — Amministratore e Responsabile d'Impatto

Indice

Indice 2
1. Lettera agli stakeholder 3
2. Otral in breve 5
3. Finalità di beneficio comune (art. 1, c. 376, L. 208/2015) 6
4. Governance dell'impatto 7
4.1 Responsabile d'Impatto 7
4.2 Standard di valutazione e continuità metodologica 7
4.3 Processi decisionali e coinvolgimento degli stakeholder 7
4.4 Persone e governance inclusiva 8
5. Contesto di mercato 2025 8
6. Azioni e impatti 2025 10
6.1 Ambiente 10
6.2 Capitale sociale — comunità, clienti e filiera 13
6.3 Capitale umano — lavoratori 15
6.4 Innovazione del modello di business 16
6.5 Leadership e governance 17
7. Sintesi: le azioni 2025 nel framework SASB+ Impact 18
8. Ostacoli e circostanze che hanno rallentato il percorso 19
9. Obiettivi 2026 19
10. Nota metodologica 21
11. Allegati 22
Dichiarazione di veridicità 22

1. Lettera agli stakeholder

Care collaboratrici, cari collaboratori, clienti, fornitori, partner e amici della OTRAL,

il 2025 è stato il primo anno intero della nostra vita da Società Benefit, dopo l'adozione della qualifica avvenuta il 2 dicembre 2024. Se la prima relazione raccontava trenta giorni di un percorso appena iniziato ufficialmente, ma che già da tempo aveva visto messe in campo azioni tipiche di una Società Benefit, questa racconta dodici mesi in cui abbiamo provato a dare corpo, giorno per giorno, all'impegno che ci siamo assunti nello statuto.

Il 2025 è stato l'anno del trasferimento nella nuova sede: un cambiamento importante, che abbiamo scelto di vivere non come una semplice operazione logistica ma come un'occasione per mettere in pratica, sul nostro stesso edificio, quello che ogni giorno proponiamo ai nostri clienti. Abbiamo isolato e riqualificato la parte uffici, sostituito la parete finestra d'ingresso con un serramento ad alte prestazioni, scelto un impianto di riscaldamento e raffrescamento a espansione diretta ad alta efficienza, installato una Ventilazione Meccanica Controllata con recupero di calore per una qualità dell'aria ottimale negli uffici, sostituito tutte le luci dell'ufficio e del magazzino con lampadine a LED, firmato un contratto di fornitura di energia elettrica 100% da fonte rinnovabile e installato un piccolo impianto fotovoltaico urbano, UrbanSun by Otral, per produrre parte dell'energia che consumiamo proprio qui, in mezzo ai palazzi del centro di Genova. Non è un progetto dimostrativo lontano da noi: è casa nostra, ed è pensato anche per essere visto e replicato da chi abita nei condominii vicini.

Abbiamo aggiunto una colonnina di ricarica ad uso gratuito per chi ci viene a trovare con un veicolo elettrico o ibrido plug-in, e un filtro per l'acqua ad alte prestazioni, per offrire ai nostri ospiti acqua di rete buona da bere — senza il retrogusto di cloro e senza le preoccupazioni legate ai PFAS, un tema purtroppo di stretta attualità per gli acquedotti liguri — riducendo al contempo il consumo di bottiglie di plastica in ufficio.

Abbiamo confermato la compensazione delle emissioni della nostra flotta tramite DKV Card Climate e i progetti Gold Standard di myclimate, e per il Natale abbiamo scelto di acquistare i regali per i nostri clienti da Boniviri, una giovane Società Benefit siciliana che ha fatto della qualità agricola e del sostegno ai piccoli produttori locali la propria missione: un modo per sostenere loro e, allo stesso tempo, per far conoscere il modello Società Benefit a chi riceve il dono. È un'idea che vorremmo portare avanti e allargare nel 2026, costruendo insieme ad altre società benefit una piccola rete virtuosa.

Infine, sempre a Natale, abbiamo devoluto una somma per noi significativa alla Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, in memoria di un caro amico e cliente che ci ha lasciato a settembre a causa di un mesotelioma pleurico causato dall'amianto — la stessa malattia che è stata fatale anche a mio padre. È un gesto piccolo di fronte a un dolore grande, ma crediamo che sostenere la ricerca sia uno dei modi più concreti per dare un senso a quella perdita.

Non tutto è andato secondo i piani: come raccontiamo con trasparenza nel capitolo dedicato agli ostacoli, non siamo ancora riusciti a completare il passaggio a uno standard di valutazione esterno più rigoroso (il B Impact Assessment), e alcune delle nostre azioni non hanno ancora un

indicatore quantitativo maturo. Ne siamo consapevoli, e ne facciamo obiettivi dichiarati per il 2026.

Grazie a chi lavora con noi ogni giorno e a chi ci accompagna in questo percorso di crescita responsabile.

Ing. Paolo Bavestrello

Amministratore e Responsabile d'Impatto

2. Otral in breve

Dal 1945 Otral diffonde soluzioni per il comfort termico efficiente. Nel tempo l'azienda ha accompagnato l'evoluzione del settore impiantistico, affiancando installatori, progettisti e clienti finali nella scelta di tecnologie per riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria a basso impatto ambientale.

Il 2 dicembre 2024 Otral S.r.l. ha modificato il proprio statuto assumendo la qualifica di Società Benefit, rendendo esplicito e giuridicamente vincolante un orientamento che il suo modo di fare impresa aveva già da anni: integrare nel core business la riduzione delle emissioni di CO_2 dei sistemi edificio-impianto, generando allo stesso tempo valore per lavoratori, comunità e generazioni future.

I tre pilastri della Società Benefit

- Scopo — creare un impatto positivo su società e ambiente, accanto allo scopo di lucro.
- Responsabilità — includere l'impatto su persone e ambiente nella pianificazione strategica, bilanciando gli interessi di tutti gli stakeholder.
- Trasparenza — comunicare e rendicontare annualmente risultati e obiettivi, tramite la Relazione d'Impatto pubblicata sul sito aziendale.

La presente Relazione copre l'intero esercizio 2025 (1 gennaio – 31 dicembre), il primo anno solare completo di attività come Società Benefit, e rappresenta quindi il primo confronto realmente significativo con il periodo di riferimento precedente (2-31 dicembre 2024). Il perimetro di rendicontazione coincide con l'intera Otral S.r.l. Società Benefit.

3. Finalità di beneficio comune (art. 1, c. 376, L. 208/2015)

Le finalità statutarie sono impegni di lungo periodo e restano stabili nel tempo: nel 2025 Otral ha confermato integralmente le cinque finalità già individuate nello statuto del 2 dicembre 2024, che restano la bussola delle azioni annuali descritte nel capitolo 6.

#	Finalità statutaria
1	Promuovere l'efficienza impiantistica e la diffusione di tecnologie rinnovabili nelle costruzioni
2	Ridurre e compensare le emissioni di CO_2 aziendali e di filiera
3	Sensibilizzare gli stakeholder sui vantaggi delle energie rinnovabili
4	Supportare la comunità locale e promuovere la cultura della sostenibilità
5	Operare con etica, trasparenza e rispetto delle persone

Il fenomeno delle Società Benefit in Italia è in forte espansione: a fine 2025 se ne contano 5.540 (+21% rispetto al 2024), per complessivi 241.000 addetti e 69 miliardi di euro di valore della produzione (Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2026, NATIVA - Intesa Sanpaolo - InfoCamere - Università di Padova - Camera di Commercio Brindisi-Taranto - Assobenefit).

Come sottolinea la Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2026, non è necessario né realistico che ogni finalità sia coperta da nuove azioni in ciascun esercizio: conta la coerenza di rotta nel tempo. Nel capitolo 6 ogni azione 2025 è ricondotta esplicitamente alla finalità che intende realizzare.

4. Governance dell'impatto

4.1 Responsabile d'Impatto

L'Ing. Paolo Bavestrello, Amministratore di Otral, è il Responsabile d'Impatto, nominato con delibera del 16/12/2024. Coordina le iniziative benefit, monitora l'avanzamento degli obiettivi sociali e ambientali e cura la redazione della Relazione d'Impatto.

Nel 2025, a causa degli impegni lavorativi ai quali si è sommato quello, importante, legato al trasferimento dell'azienda, non è stato possibile per l'Ing. Bavestrello seguire incontri o corsi di approfondimento sul miglioramento delle azioni intraprese o su nuove iniziative che permettano a Otral di avere un impatto ancora più efficace. Nel 2026, tuttavia, alcune di queste azioni sono già state calendarizzate e in parte realizzate.

4.2 Standard di valutazione e continuità metodologica

Ambito	Scelta 2025
Criteri di valutazione	Auto-valutazione su SDG 7, 12, 13 + Scorecard Assobenefit (continuità 2024)
Raccolta dati	Gestionale interno, certificato DKV Card Climate, contratto Dolomiti Energia, monitoraggio consumi
Perimetro	Intera Otral S.r.l Società Benefit
Responsabile misurazione	Ing. Paolo Bavestrello

Nella Relazione 2024 Otral aveva indicato l'intenzione di adottare, già a partire dal 2025, il B Impact Assessment (BIA) come standard di valutazione esterno più rigoroso. Questo passaggio non è stato completato nel 2025: le ridotte dimensioni della struttura e il carico di lavoro assorbito dal trasferimento di sede non hanno consentito di avviare la compilazione strutturata del questionario BIA. Otral conferma quindi, per continuità storica dei dati, la scorecard Assobenefit e l'autovalutazione sugli SDG 7-12-13 anche per il 2025, e riporta il completamento del BIA tra gli obiettivi 2026 (cap. 8).

4.3 Processi decisionali e coinvolgimento degli stakeholder

Otral conferma per il 2025 il metodo di valutazione ESG semplificata già adottato nel 2024 per le decisioni aziendali rilevanti (nuove forniture, investimenti superiori a 10.000 euro, nuove iniziative commerciali), basato su tre domande guida — impatto ambientale, effetti sulle persone coinvolte, coerenza con i valori di trasparenza ed equità — discusse in riunione direzionale e tracciate con un sistema semaforico interno.

- Dipendenti: colloquio individuale annuale strutturato per raccogliere feedback sul clima interno e sul contributo alla collettività.

- Clienti e installatori: sondaggio digitale annuale sulla percezione di sostenibilità e consulenza tecnica (target di risposta ≥ 40%).
- Fornitori: checklist ESG semplice al rinnovo dei rapporti.

La checklist ESG fornitori è stata inviata a 11 dei nostri fornitori principali; chi ha risposto — una minoranza — lo ha fatto in forma incompleta, rendendo poco significativa la raccolta dei dati. Ci siamo proposti di ridisegnare la checklist in modo più lineare e di essere più pressanti nel richiedere una risposta completa e precisa.

4.4 Persone e governance inclusiva

Al 31 dicembre 2025 l'organico dei dipendenti di Otral era composto da 3 persone (2 donne, 1 uomo), età media 57 anni: numero e composizione sono rimasti invariati rispetto al 2024, senza turnover nel biennio.

Tre dei soci operano attivamente in azienda: 1 donna e 2 uomini, età media 51 anni. La parte operativa dell'azienda, composta complessivamente da 6 persone, risulta quindi equamente divisa tra i due generi.

5. Contesto di mercato 2025

Il 2025 ha confermato le tendenze già segnalate nella Relazione 2024: la riduzione dell'aliquota Superbonus al 65% (Legge 30 dicembre 2024, n. 207 — Legge di Bilancio 2025) e il progressivo disimpegno dagli incentivi per le caldaie a gas hanno spostato l'attenzione del mercato verso pompe di calore, fotovoltaico e sistemi di accumulo, sostenuti dai crediti d'imposta, dal nuovo Conto Termico 3.0 (D.M. 7 agosto 2025, in vigore dal 25 dicembre 2025) e dalla diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili, con bandi regionali attivi anche in Liguria.

Quello che abbiamo però rilevato è che, a causa di una cultura dell'efficientamento energetico ancora poco sviluppata e di una convinzione non ancora del tutto radicata sulla necessità della transizione energetica — tra gli operatori del settore, installatori e progettisti, così come tra i cittadini — il trend di crescita delle soluzioni impiantistiche sopra indicate ha subito un rallentamento, e in alcuni ambiti persino una decrescita. Questo dato ci conferma quanto sia necessario portare avanti, insieme all'azione commerciale, un discorso di cultura tecnica e ambientale a tutto tondo.

Parallelamente, il tema della qualità dell'acqua potabile è tornato all'attenzione pubblica: i monitoraggi ARPAL e le analisi indipendenti condotte da Greenpeace tra il 2024 e il 2025 hanno confermato che la Liguria, e in particolare l'area di Genova, è tra le zone italiane con maggiore diffusione di PFAS nelle acque di rete, in un quadro normativo in evoluzione: il D.Lgs. 18/2023, di recepimento della Direttiva UE 2020/2184, come modificato dal D.Lgs. 102/2025, ha introdotto dal 12 gennaio 2026 nuovi limiti più stringenti per diversi parametri chimici, incluso un valore soglia di 0,10 µg/l per la somma dei PFAS principali, la cui applicazione è stata

posticipata a giugno 2026 dalla Legge di Bilancio 2026. È in questo contesto che si inserisce la scelta di Otral di installare un filtro ad alte prestazioni nella nuova sede: un modo per far toccare con mano a chi ci viene a trovare — anche questo un modo di fare cultura — i risultati ottenibili in maniera semplice, a patto di scegliere un prodotto affidabile che mantenga quello che promette (cap. 6.1).

In questo scenario, tutt'altro che lineare, Otral rinnova il proprio impegno a diffondere tecnologie efficienti e a dimostrare, sul proprio stesso edificio, che la transizione energetica ed azioni virtuose sono realizzabili anche su piccola scala.

6. Azioni e impatti 2025

Per ciascuna azione indichiamo la finalità statutaria di riferimento, l'area del framework SASB+ Impact (Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2026) più pertinente, l'obiettivo, il grado di raggiungimento e — dove disponibile — un indicatore quantitativo.

6.1 Ambiente

Nuova sede: efficientamento energetico dell'edificio

Finalità di riferimento: n. 1 e 2 — Area SASB+ Impact: Ambiente.

Nel 2025 Otral si è trasferita in una nuova sede, la cui parte uffici è stata oggetto di un intervento di riqualificazione energetica: isolamento termico delle superfici riscaldate/raffrescate, sostituzione della parete finestra d'ingresso con un serramento ad alte prestazioni e installazione di un sistema di climatizzazione a espansione diretta dimensionato per la massima efficienza stagionale, in sostituzione di soluzioni meno performanti. La scelta impiantistica più efficiente e che allo stesso tempo garantisca il migliore confort è la stessa che Otral promuove ogni giorno presso i propri clienti: un caso concreto di coerenza tra prodotto consigliato e comportamento aziendale.

Per comprendere l'efficacia dell'intervento si riportano i seguenti dati:

I consumi di energia elettrica di novembre-dicembre sono stati pari a 419 kWh, dei quali stimiamo il 60% dedicato al riscaldamento: considerando un COP medio della pompa di calore di 3,2, si ottengono circa 805 kWt, equivalenti a circa 85 mc di metano, per il riscaldamento dei 38 mq di uffici. Nella sede precedente, a parità di periodo e di superficie, i consumi erano di circa 150 mc di metano: una riduzione del 43%, ottenuta peraltro con emissioni zero in atmosfera grazie all'uso di energia elettrica 100% rinnovabile.

Energia elettrica 100% rinnovabile — Dolomiti Energia

Finalità di riferimento: n. 2 — Area SASB+ Impact: Ambiente.

Otral ha stipulato un contratto di fornitura di energia elettrica interamente rinnovabile con Dolomiti Energia, coperto da Garanzia d'Origine (GO) rilasciata dal GSE, che attesta la produzione da fonti rinnovabili dell'energia consumata in sede.

Indicatore	Risultato 2025
Emissioni Scope 2 da energia elettrica di sede	0 t CO_2 (continuità rispetto al 2024)

Impianto fotovoltaico urbano urbanSun by Otral (0,82 kWp)

Finalità di riferimento: n. 1 e 3 — Area SASB+ Impact: Ambiente / Innovazione del modello di business.

Nella nuova sede è stato installato un impianto fotovoltaico urbanSun by Otral da 820 Wp, con potenza in uscita dall'inverter (lato CA) pari a 800 W: il valore rientra pienamente nel limite previsto dal regime semplificato “plug and play” per i piccoli impianti (Delibera ARERA 315/2020/R/eel), che non richiede la complessa pratica di connessione al distributore ma la sola comunicazione unica al GSE. Otral ha voluto realizzare l'impianto pur trovandosi in un contesto urbano denso, tra palazzi del centro che riducono di piùdel 50% la produzione a causa dell'ombra da essi generata, con un duplice obiettivo: produrre localmente una quota dell'energia consumata in sede e offrire un esempio visibile e replicabile a chi abita nei condomini limitrofi e ai clienti che vengono a ritirare materiale o a chiedere supporto tecnico — spesso scettici sulla reale fattibilità del fotovoltaico in centro città.

A causa del forte ombreggiamento, stimiamo che l'impianto sarà in grado di produrre non più di 400 kWh all'anno, con una riduzione di CO2 di circa 85 kg nello stesso periodo.

Colonnina di ricarica (wall box) a uso gratuito per gli ospiti

Finalità di riferimento: n. 2 e 3 — Area SASB+ Impact: Ambiente / Capitale sociale.

Otral ha installato una wall box che clienti, fornitori e partner in visita, dotati di veicoli elettrici o plug-in, possono utilizzare gratuitamente. Ricaricandosi con l'energia rinnovabile della sede, gli ospiti compensano in parte le emissioni generate per raggiungere la sede stessa. Nel 2025 il servizio è stato reso disponibile ma non è ancora stato strutturato un monitoraggio dei kWh erogati o del numero di ricariche: la messa a punto di questo monitoraggio è un obiettivo dichiarato per il 2026 (cap. 8).

Filtro per l'acqua ad alte prestazioni

Finalità di riferimento: n. 4 — Area SASB+ Impact: Ambiente / Capitale sociale.

In risposta alle criticità documentate su cloro e PFAS negli acquedotti liguri (cap. 5), Otral ha installato in sede un filtro per l'acqua ad alte prestazioni, che consente a dipendenti e ospiti di bere acqua di rete di buona qualità e di riempire le proprie borracce senza ricorrere a bottiglie di plastica monouso.

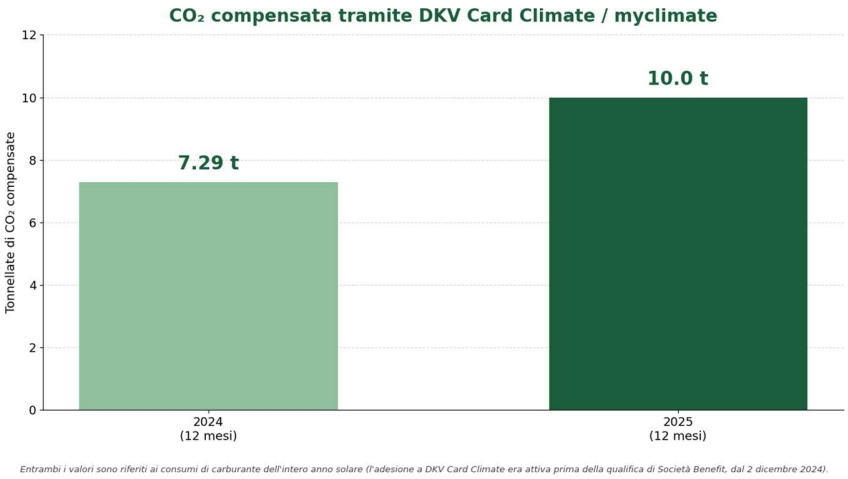
Grazie al filtro, considerando i consumi di acqua in bottiglia di plastica, stimiamo di evitare il consumo di 200 bottiglie da 1,5 litri, equivalenti a circa 8 kg di plastica risparmiata — che altrimenti rischierebbero di disperdersi nell'ambiente trasformandosi in microplastiche — e a circa 22 kg di CO2 evitati in atmosfera.

Compensazione emissioni flotta aziendale — DKV Card Climate

Finalità di riferimento: n. 2 — Area SASB+ Impact: Ambiente.

Otral ha confermato l'adesione a DKV Card Climate: per ogni litro di carburante viene versato un contributo che finanzia progetti di protezione del clima certificati Gold Standard, selezionati dall'organizzazione non profit myclimate. Il certificato relativo al 2025 attesta la compensazione di 10 tonnellate di CO_2, calcolate sui consumi di carburante dell'intero anno solare; il valore si confronta con le 7,29 t del 2024, riferite anch'esse ai consumi dell'intero anno solare 2024 — l'adesione a DKV Card Climate era infatti attiva ben prima dell'acquisizione della qualifica di

Società Benefit, avvenuta il 2 dicembre 2024. Si tratta quindi del primo confronto omogeneo tra due annualità piene su questo indicatore.



Flotta aziendale ibrida

Finalità di riferimento: n. 2 — Area SASB+ Impact: Ambiente.

Confermata per il 2025 la composizione della flotta con veicoli full-hybrid, in continuità con il 2024.

Nel 2025 la nostra flotta ha immesso in atmosfera più CO2 rispetto all'anno precedente, a causa di un'attività più intensa sul territorio che ha richiesto una maggiore presenza; grazie tuttavia alla compensazione realizzata attraverso myclimate, le emissioni sono state interamente neutralizzate.

6.2 Capitale sociale — comunità, clienti e filiera

Regali natalizi da Boniviri Società Benefit

Finalità di riferimento: n. 3 e 4 — Area SASB+ Impact: Capitale sociale.

Per i regali natalizi ai propri clienti, Otral ha scelto Boniviri, giovane Società Benefit siciliana che valorizza piccole aziende agricole locali attraverso prodotti alimentari di qualità, all'insegna del motto "Eat well, doing good". La scelta ha un duplice obiettivo: sostenere un'impresa giovane che investe in agricoltura etica e sostenibile, e far conoscere il modello Società Benefit a un pubblico di clienti che riceve il dono, in molti casi per la prima volta.

Il regalo, e ciò che rappresenta, ha raggiunto le case di oltre 70 nostri clienti: un impatto che auspichiamo possa tradursi, nell'immediato futuro, in una maggiore consapevolezza di realtà simili e in una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'economia del buon mangiare e bere e in generale del ben fare.

> **Un'idea per il 2026: una rete di Società Benefit**
>
> Otral intende approfondire la collaborazione con Boniviri e valutare l'ingresso di altre Società Benefit in una rete di scambio reciproco — acquisti, regalistica, visibilità incrociata — per costruire, nel proprio piccolo, una filiera virtuosa al servizio della collettività e non solo delle singole imprese coinvolte. L'idea è riportata come obiettivo 2026 al capitolo 8.

Donazione a Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro

Finalità di riferimento: n. 4 — Area SASB+ Impact: Capitale sociale.

In occasione del Natale 2025, Otral ha devoluto una somma significativa alla Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, in memoria di un caro amico e cliente scomparso nel settembre 2025 a causa di un mesotelioma pleurico, patologia oncologica rara e aggressiva causata dall'esposizione all'amianto. Si tratta della stessa malattia che ha colpito il padre dell'Amministratore di Otral. AIRC, attiva dal 1965, ha investito oltre 2,5 miliardi di euro in progetti di ricerca oncologica, inclusi programmi dedicati alle neoplasie asbesto-correlate.

Indicatore	Risultato 2025
Donazione a Fondazione AIRC	-

Sostegno alle iniziative sportive e formative per i giovani

Finalità di riferimento: n. 4 — Area SASB+ Impact: Capitale sociale.

Confermato per il 2025 il sostegno al Club dei giovani del Golf & Tennis Rapallo, in continuità con quanto avviato nel 2024. Confermato inoltre l'impegno a tenere, nel corso del 2026, incontri formativi nelle scuole e nelle diverse comunità sul tema delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

Nel 2025, nonostante l'obiettivo dichiarato, non si è riusciti a organizzare alcun incontro nelle scuole: le difficoltà legate alle regole dei singoli istituti, unite all'oggettiva mancanza di tempo, lo hanno impedito. L'auspicio è di riuscirci nel 2026.

Rapporto con la filiera e i fornitori

Finalità di riferimento: n. 2 e 5 — Area SASB+ Impact: Capitale sociale.

La Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2026 segnala il coinvolgimento della filiera come il principale ostacolo dichiarato dalle Società Benefit italiane (29% dei casi) e rileva che solo il 22% delle SB seleziona i propri fornitori con criteri di sostenibilità strutturati. Otral aveva previsto, tra gli obiettivi 2025, l'introduzione di una checklist ESG semplificata per i fornitori principali al momento del rinnovo dei rapporti.

6.3 Capitale umano — lavoratori

Le persone che lavorano in Otral restano al centro della visione aziendale. Il modello di welfare informale già descritto nella Relazione 2024 — orari flessibili, smart working per le collaboratrici che vivono lontano dalla sede, buoni carburante e pasto — è confermato anche per il 2025.

Il trasferimento in una sede più efficiente ha effetti anche sul benessere delle persone che vi lavorano quotidianamente: migliore comfort termico, qualità dell'aria e dell'acqua potabile, e un ambiente rinnovato. Sono benefici qualitativi, coerenti con la finalità statutaria n. 5, che Otral intende iniziare a rilevare tramite il consueto colloquio individuale annuale.

6.4 Innovazione del modello di business

L'impianto UrbanSun installato in sede e il filtro per l'acqua non sono soltanto misure di efficientamento interno: sono anche vetrine dal vivo dei prodotti e delle soluzioni che Otral propone quotidianamente a installatori, progettisti e clienti finali. Mostrare che il fotovoltaico funziona anche in un contesto urbano denso, o che un filtro ad alte prestazioni risolve concretamente il problema del gusto di cloro e delle preoccupazioni sui PFAS, rafforza la credibilità tecnica e commerciale di Otral presso la propria filiera.

La continua ricerca da parte di Otral di prodotti che coniughino efficienza e sostenibilità ambientale con condizioni lavorative ottimali nelle aziende con cui collabora ha portato ad aprire un rapporto di distribuzione, sul territorio d'azione di Otral, con IDM, azienda austriaca leader tecnologico nel settore delle pompe di calore, migliorando così la proposta alla propria clientela. Allo stesso modo, la partecipazione a numerose fiere di settore — a Lione come a Rimini — ha permesso di ampliare il nostro network e le nostre conoscenze.

6.5 Leadership e governance

Il capitolo 4 descrive in dettaglio la governance dell'impatto di Otral (Responsabile d'Impatto, standard di valutazione, processi decisionali). In questa sezione segnaliamo un ambito che la Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2026 individua come una lacuna diffusa e sempre più visibile tra le grandi imprese analizzate: la gestione della privacy e della sicurezza informatica dei dati di clienti e fornitori.

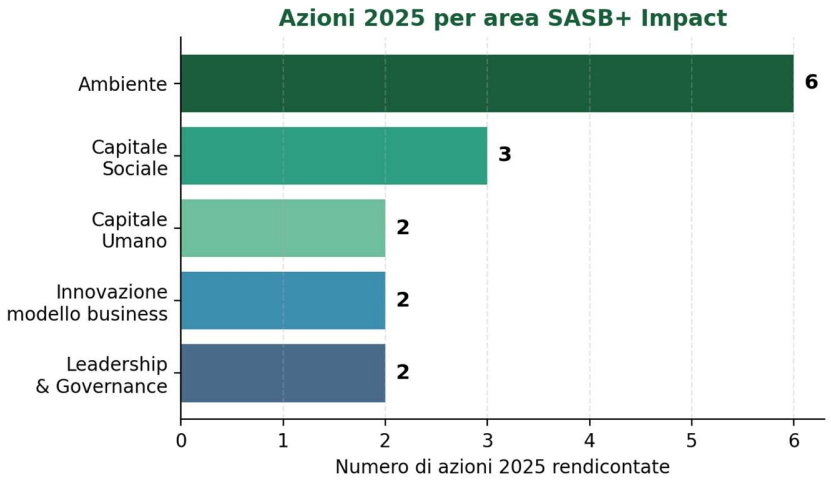
A seguito del trasloco ci siamo trovati nella necessità di smaltire l'intero vecchio archivio di documenti (fatture, documenti di trasporto e simili) non più necessari alla nostra attività. Poiché tali documenti contenevano dati personali dei nostri clienti, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e alle nostre procedure interne, abbiamo incaricato una ditta specializzata per lo smaltimento, che al termine del processo ci ha rilasciato un documento attestante l'avvenuta distruzione.

Privacy e sicurezza dei dati

Otral tratta dati anagrafici e commerciali di clienti, fornitori e collaboratori nell'ordinaria attività di vendita e assistenza tecnica. La Relazione 2024 non affrontava questo tema. Otral intende colmare questa lacuna nel 2026, formalizzando una policy interna minima su trattamento e conservazione dei dati, coerente con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), anche in versione semplificata e proporzionata alle dimensioni aziendali.

7. Sintesi: le azioni 2025 nel framework SASB+ Impact

La Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2026 propone il framework SASB+ Impact — 29 categorie raggruppate in 5 aree — come standard di riferimento per rendere le relazioni d'impatto comparabili tra loro. Mappare le azioni 2025 di Otral su queste aree permette di verificare a colpo d'occhio dove si concentra oggi l'impegno di Otral e dove, invece, ci sono margini di crescita per il 2026.



La concentrazione delle azioni 2025 nell'area Ambiente riflette la natura del business di Otral e la coerenza con le finalità statutarie 1 e 2. Le aree Capitale Umano e Leadership & Governance risultano invece meno popolate di azioni misurabili: è un'indicazione onesta di dove concentrare lo sforzo di miglioramento nel 2026, più che un giudizio negativo sul 2025.

8. Ostacoli e circostanze che hanno rallentato il percorso

La legge richiede che la Relazione d'Impatto dia conto non solo dei risultati raggiunti ma anche degli ostacoli incontrati. Una relazione priva di qualunque criticità sarebbe, oltre che poco credibile, contraria allo spirito di trasparenza del modello benefit. Nel 2025 Otral ha incontrato in particolare le seguenti difficoltà:

- Mancato completamento del passaggio al B Impact Assessment (BIA), rinviato per assorbimento delle risorse nel trasferimento di sede: obiettivo confermato per il 2026.
- Assenza di un monitoraggio strutturato dei kWh erogati dalla wall box e prodotti dall'impianto fotovoltaico: i dati riportati in questa relazione sono in parte stime, da sostituire con misure reali nel 2026.
- Filiera fornitori: l'introduzione di criteri ESG strutturati per la selezione dei fornitori resta un obiettivo parzialmente raggiunto, in linea con quanto la Ricerca Nazionale SB 2026 rileva come criticità diffusa tra le Società Benefit italiane.

Nel 2025 le energie e le risorse necessarie per il trasferimento sono state superiori a quelle stimate: burocrazia, tempi di lavorazione e ritardi nella consegna dei materiali hanno allungato le tempistiche di insediamento nella nuova sede, assorbendo giorni e impegni che si sono sommati a quelli necessari per il business di Otral.
Tutto questo ha rallentato, o in alcuni casi impedito, il raggiungimento di alcuni obiettivi che ci eravamo prefissati come Società Benefit: obiettivi solo accantonati momentaneamente, non abbandonati.

9. Obiettivi 2026

In coerenza con le finalità statutarie e con gli ostacoli descritti al capitolo 8, Otral individua per il 2026 i seguenti obiettivi:

Ambito	Obiettivo	KPI	Target 2026
Standard di valutazione	Completare il B Impact Assessment (BIA)	% questionario completato	100%
Monitoraggio energia	Rilevare la produzione reale dell'impianto urbanSun e i kWh erogati dalla wall box	kWh prodotti / erogati	avvio monitoraggio continuo
Filiera	Formalizzare ed estendere la checklist ESG fornitori	% fornitori principali valutati	≥ 50%
Rete di Società Benefit	Approfondire la collaborazione con Boniviri e valutare altre partnership tra SB	n. collaborazioni attive	≥ 2

Ambito	Obiettivo	KPI	Target 2026
Privacy e dati	Introdurre una policy interna minima su trattamento e conservazione dei dati	policy adottata	sì
Formazione	Erogare ore di formazione tecnica, digitale e di sostenibilità al team	ore erogate	≥ 40
Comunità	Realizzare incontri formativi nelle scuole e/o nelle comunità sulle energie rinnovabili e sull'efficientamento energetico	n. classi / comunità coinvolte	≥ 2
Governance	Rendicontare in modo esplicito la composizione per genere ed età di soci e amministratori	dato riportato	sì

10. Nota metodologica

La presente Relazione è stata redatta facendo riferimento alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384, e agli Allegati 4 e 5 alla medesima legge. Il periodo di rendicontazione è l'esercizio 2025 (1 gennaio – 31 dicembre 2025); il perimetro coincide con l'intera Otral S.r.l. Società Benefit.

Dove non diversamente indicato, i dati riportati provengono dal gestionale interno, dal certificato DKV Card Climate 2025, dal contratto di fornitura con Dolomiti Energia e da rilevazioni dirette dell'Amministratore. Alcuni indicatori relativi ad azioni avviate nel corso del 2025 (impianto fotovoltaico, wall box, filtro acqua) sono al momento stime, esplicitamente segnalate come tali nel testo, in attesa dei primi dati di utilizzo reale che saranno raccolti nel 2026.

La Relazione fa inoltre riferimento, come guida metodologica non vincolante, al framework SASB+ Impact e al Dizionario dell'Impatto proposti dalla Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2026 (NATIVA, Intesa Sanpaolo, InfoCamere, dSEA - Università di Padova, Camera di Commercio Brindisi-Taranto, Assobenefit).

11. Allegati

- Certificato DKV Card Climate / myclimate — 10 t CO_2 compensate, esercizio 2025.
- Delibera di nomina del Responsabile d'Impatto (16/12/2024).
- Contratto di fornitura di energia elettrica 100% rinnovabile — Dolomiti Energia.

Dichiarazione di veridicità

Il sottoscritto Ing. Paolo Bavestrello, in qualità di Amministratore e Responsabile d'Impatto, dichiara che le informazioni contenute nella presente Relazione d'Impatto sono veritiere e rappresentano in modo fedele le attività e i risultati di OTRAL S.r.l. Società Benefit per l'esercizio 2025, salvo le stime esplicitamente segnalate come tali, riportate in attesa dei dati di consuntivo.

Genova, 21 aprile 2026

